



Accordo quadro per l'esecuzione di attività di supporto alla redazione dei Piani di Protezione Civile degli Enti locali della Toscana.

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE



Sommario

Art. 1-	DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
Art. 2-	DURATA DELL'APPALTO	4
Art. 3-	IMPORTO DELL'APPALTO E FORMA CONTRATTUALE	4
Art. 4-	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI: INVIO DEGLI ORDINATIVI	5
Art. 5-	PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO	6
Art. 6-	COORDINAMENTO TECNICO – ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO	6
Art. 7-	CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE	7
Art. 8-	RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO	7
Art. 9-	GARANZIA DEFINITIVA	8
Art. 10-	SUBAPPALTO	8
Art. 11-	REVISIONE PREZZI	8



Art. 1- DESCRIZIONE DEL CONTESTO

I cambiamenti climatici in atto da alcuni decenni e i violenti fenomeni meteorologici che li accompagnano, hanno portato all'attenzione degli amministratori locali il tema della protezione civile e dei compiti e responsabilità in capo ai Comuni. Come ha ribadito il Decreto Legislativo n. 1/2018 di riordino della Protezione Civile *“il Sindaco è responsabile dello svolgimento a cura del Comune dell'attività d'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, la pianificazione di protezione civile e le situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo”*. Questo determina quindi, per i Comuni, la responsabilità di aggiornare periodicamente il proprio Piano di protezione civile e informare la cittadinanza dei rischi presenti sul territorio oltre che sulle corrette norme di comportamento da seguire in caso di allerta o evento calamitoso.

In data 6 luglio 2021 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.160 la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante gli *“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi dell'art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018”*, con lo scopo di definire le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori.

Con DGR 911 del 1 agosto 2022 e successivo DD n.19247 del 29 settembre 2022 la Regione Toscana, recependo gli *Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi dell'art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018*, ha emanato le nuove direttive regionali in merito alla pianificazione comunale di protezione civile e agli atti di coordinamento per la gestione associata della funzione di protezione civile da parte degli enti locali, assegnando un termine non perentorio di 12 mesi per l'adeguamento della pianificazione locale.

Alla luce delle modifiche normative sopra richiamate si rende quindi necessario, da parte dell'Associazione dei Comuni, supportare i Comuni nello svolgimento delle loro funzioni fondamentali di pianificazione e di protezione civile in base a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. M del proprio Statuto.

Il 18 marzo 2021 è stata siglata una convenzione tra Anci Toscana e UPI Toscana con la quale le Province associate ad UPI possono avvalersi del servizio di supporto e consulenza di Anci Toscana in materia di protezione civile, in modo particolare per la redazione e l'aggiornamento dei piani provinciali e di ambito.

A tal fine, Anci Toscana intende selezionare un operatore economico che la supporti nell'erogazione del servizio di consulenza e assistenza a favore degli Enti locali della Toscana, per la pianificazione di protezione civile di ambito comunale e provinciale,

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'attività di supporto ad Anci Toscana nella pianificazione sul tema della protezione civile per gli Enti locali della Toscana, sia di livello comunale che intercomunale e provinciale, sia per **l'elaborazione ex novo di un piano sia per la revisione ed aggiornamento di un piano già esistente**, in base a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di settore oltre che delle caratteristiche di ciascun Ente. In particolare, l'aggiudicatario dovrà prestare assistenza per tutte le fasi di elaborazione del piano o del suo aggiornamento, con particolare riguardo a:

- Analisi del contesto territoriale dell'ente interessato dalla pianificazione;



- Analisi dei diversi scenari di rischio che interessano il territorio;
- Indicazione delle norme operative previste per ciascuna tipologia di rischio e dell'organizzazione della risposta comunale/sovracomunale/provinciale di protezione civile dell'ente interessato, con riferimento ai rapporti tra i diversi settori della struttura dell'ente e gli altri livelli istituzionali coinvolti nella gestione dell'emergenza;
- predisposizione della cartografia tecnica aggiornata da allegare al documento di pianificazione in formato digitale;
- supporto nella compilazione della scheda di autovalutazione del piano di cui all'allegato 2 del DD n.19247 del 29 settembre 2022 di Regione Toscana;
- supporto tecnico nella predisposizione di eventuali risposte alle osservazioni avanzate dal competente settore regionale alla proposta di piano adottata dagli enti locali;
- supporto tecnico e scientifico nell'ambito di eventuali percorsi partecipativi di pianificazione organizzati da Anci Toscana su richiesta degli enti locali e nell'ambito di eventuali incontri in presenza con la popolazione finalizzati all'illustrazione dei contenuti principali del piano di protezione civile, ai sensi dell'art. 18 c. 2 del D. Lgs. 1 del 2 gennaio 2018;
- formazione al personale individuato dagli enti sui contenuti del piano di protezione civile e sulle modalità operative in caso di allerta ed evento calamitoso;

L'affidatario dovrà inoltre essere disponibile a partecipare a riunioni da remoto mediante strumenti di conference call ogni qualvolta si renderà necessario per garantire l'esecuzione del servizio, a seguito di richiesta dell'Amministrazione.

Il presente appalto ha ad oggetto **servizi di natura intellettuale**.

Art. 2- DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in **36 mesi** consecutivi dalla sottoscrizione del contratto.

All'interno del termine contrattuale di 36 mesi, Anci Toscana potrà emettere gli ordinativi attuativi degli appalti specifici con le modalità indicate al successivo articolo 5; gli **appalti specifici potranno avere una durata massima di 24 mesi a decorrere dalla data dell'ordinativo**, ne consegue che la loro validità potrà protrarsi oltre la validità temporale dell'accordo quadro.

Art. 3- IMPORTO DELL'APPALTO E FORMA CONTRATTUALE

Il valore complessivo stimato dell'appalto è di € 130.000,00 (centotrentamila/00) oltre IVA nei termini di legge,

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3, D.Lgs.81/2008; perciò non è stato predisposto il DUVRI e l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari a zero.

Il valore complessivo è stato calcolato sulla base del fabbisogno presunto di Anci Toscana in un arco temporale di 36 mesi, prendendo in considerazione l'andamento storico del servizio e le prospettive future di sviluppo.

La stima del valore dell'appalto e delle quantità dei vari servizi indicate nel Dettaglio Economico non sono vincolanti per Anci Toscana ma rappresentano una previsione fatta ai soli fini del calcolo dell'importo



massimo contrattuale e per l'individuazione dell'affidatario. L'attivazione del servizio dipende infatti dall'effettivo fabbisogno di supporto da parte di Anci Toscana, a seguito delle richieste pervenute dagli enti di usufruire dell'assistenza nella pianificazione in tema di protezione civile.

La forma contrattuale del presente appalto è infatti quella dell'**Accordo Quadro con un unico operatore economico**: Anci Toscana non garantisce quantità minime di acquisto dei servizi e nemmeno il raggiungimento dell'importo massimo contrattuale. L'affidatario non potrà pertanto sollevare eccezioni relative alla quantità del servizio effettivamente richiesto, garantendo l'evasione di qualsiasi ordinativo, senza che possa pretendere ulteriori indennità di sorta. Il valore per il quale verrà sottoscritto l'Accordo Quadro è il valore complessivo stimato dell'appalto sopra indicato.

L'affidatario è quindi tenuto a eseguire le attività richieste da Anci Toscana fino al raggiungimento dell'importo massimo contrattuale, applicando gli importi unitari di aggiudicazione.

Nei suddetti importi unitari, offerti in sede di presentazione del preventivo all'interno del Dettaglio Economico, suddivisi per ciascuna attività, si intende ricompreso ogni onere e spesa che l'affidatario dovrà sostenere in corso di esecuzione contrattuale al fine dello svolgimento a regola d'arte del servizio, nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato e nel preventivo presentato.

Si sottolinea che sono a carico dell'affidatario le spese relative all'imposta di bollo e le spese di registro, qualora il contratto venga registrato.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4- MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI: INVIO DEGLI ORDINATIVI

Le attività di cui al presente appalto saranno richieste all'affidatario nel momento in cui Anci Toscana avrà necessità di supporto per l'erogazione dei servizi in questione nei confronti degli enti richiedenti.

Anci Toscana chiederà all'aggiudicatario l'attivazione del servizio di supporto, in relazione a specifici enti che acquisteranno da Anci l'assistenza alla pianificazione in materia di protezione civile; Anci riconoscerà all'affidatario il corrispettivo per la sua prestazione applicando i prezzi unitari di affidamento. Resta inteso che i rapporti con l'Ente saranno intrattenuti da Anci Toscana, nei cui confronti l'Ente provvederà all'affidamento del servizio di assistenza che l'Associazione erogherà avvalendosi anche del supporto dell'affidatario del presente appalto.

Il Direttore all'Esecuzione del Contratto (DEC) di Anci Toscana supervisionerà in maniera continuativa l'attività svolta dall'affidatario, sia mediante contatti telefonici ed e-mail, che con riunioni presso la sede di Anci Toscana in Viale Giovine Italia, 17 a Firenze o anche organizzati da remoto tramite conference call. Questo al fine di agire in modo coordinato nell'erogazione del servizio di supporto agli Enti.

Il servizio sarà attivato da Anci Toscana con l'invio a mezzo PEC dell'ordinativo conterrà almeno:

- **Oggetto e Valore**, dell'appalto specifico, coerenti con il piano di intervento prodotto dall'aggiudicatario (vedasi più sotto);
- **CIG dell'Accordo Quadro**;



- **Durata e cronoprogramma di massima delle attività**, definiti sulla base di quanto previsto nel piano di intervento presentato dall'affidatario in relazione all'attività specifica da svolgere

Per formalizzare l'ordinativo nei confronti dell'affidatario Anci Toscana seguirà i seguenti passi:

- Anci Toscana provvederà a richiedere al fornitore un apposito **piano di intervento** per l'erogazione del servizio di supporto per la redazione del piano di protezione civile nei confronti di uno specifico Ente. L'aggiudicatario fornirà entro 8 giorni lavorativi dalla richiesta un piano di intervento che dovrà contenere la descrizione delle attività proposte e il dettaglio delle **giornate/uomo** necessarie allo svolgimento delle singole attività, il **cronoprogramma** di esecuzione e il corrispondente **importo** complessivo richiesto, calcolato applicando i prezzi unitari offerti nel preventivo.
- In caso di accettazione del piano, Anci Toscana provvederà a inviare all'affidatario l'ordinativo corrispondente alle attività richieste, che dovranno essere avviate entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine e, comunque, dovranno essere eseguite in coerenza con il cronoprogramma, salvo ritardi dovuti alla mancata trasmissione da parte degli enti delle informazioni e dei dati di loro competenza necessari per la stesura/adequamento del piano.

Art. 5- PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Il personale messo a disposizione dall'affidatario dovrà essere in possesso di specifiche competenze professionali indispensabili per svolgere a regola d'arte il servizio di supporto ad Anci Toscana per le attività oggetto del presente appalto.

In sede di stipula del contratto, l'affidatario è tenuto a confermare ad Anci Toscana i nominativi del personale che sarà impiegato nell'esecuzione del servizio in aderenza quanto proposto in sede di offerta tecnica.

Qualora, in sede di stipula del contratto oppure in corso di esecuzione contrattuale, l'affidatario debba sostituire il personale impiegato, dovrà trasmettere ad Anci Toscana il CV del nuovo soggetto proposto. Anci Toscana si riserva il diritto di chiedere la sostituzione di soggetti ritenuti non idonei; la sostituzione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta.

Art. 6- COORDINAMENTO TECNICO – ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

Il personale dell'affidatario deve essere coordinato da un **responsabile** designato dall'appaltatore, la cui funzione sarà quella di **garantire l'esecuzione a regola d'arte dei servizi erogati e di essere il referente del Direttore all'Esecuzione del Contratto (DEC) di Anci Toscana.**

In particolare, il referente dovrà:

- garantire la propria disponibilità ad una interazione permanente con il DEC di Anci Toscana;
- coordinare lo svolgimento delle attività nei tempi e con le modalità concordate con il DEC di Anci Toscana;
- segnalare tempestivamente al DEC di Anci Toscana eventuali anomalie che ostacolano il regolare svolgimento dei servizi appaltati;



- informare il DEC di Anci Toscana su ogni necessità che si evidenzia in relazione alla gestione dei servizi dati in appalto;
- rispondere della verifica dei progetti attuati;
- rispondere dell'organizzazione e gestione complessiva del servizio.

Art. 7- CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

Anci Toscana, per mezzo del Direttore all'Esecuzione del Contratto e con l'ausilio del Responsabile del Contratto di Anci Toscana all'uopo nominato, ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo del servizio, che attuerà nelle forme che riterrà più opportune anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza, operando il necessario coordinamento e vigilando sul rispetto delle clausole contrattuali.

È facoltà del Direttore di esecuzione eseguire in qualsiasi momento controlli e verifiche al fine di accertare che il servizio avvenga nel rispetto delle prescrizioni del presente Contratto e relativi documenti allegati e richiamati. Il Direttore di esecuzione redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza eventuali manchevolezze, difetti e inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni ritenute necessarie per gli ulteriori interventi di Anci Toscana. Le verifiche sono effettuate alla presenza di incaricati della Società che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

Le verifiche e i controlli effettuati non esimono l'affidatario dalle responsabilità previste dalla legge e dal contratto.

Nel caso di esito positivo della verifica, si autorizzerà la liquidazione della fattura, secondo quanto indicato nell'Accordo Quadro.

Nel caso in cui il DEC, anche a seguito di segnalazioni da parte degli Enti assistiti, ravvisi delle criticità nell'esecuzione del servizio da parte dell'affidatario o riscontri delle inadempienze contrattuali, procederà alla **contestazione formale** nei confronti dello stesso affidatario e, nell'ipotesi in cui lo stesso non presenti nel termine stabilito le proprie giustificazioni o queste siano ritenute non accettabili, Anci Toscana potrà applicare le **penali, così come previsto nell'Accordo Quadro**.

Oltre alle **verifiche in corso d'opera**, sopra regolate, l'Amministrazione provvederà a eseguire la **verifica di regolare esecuzione finale** a conclusione di ogni ordinativo; la verifica di regolare esecuzione condotta in relazione all'ultimo appalto specifico attivato, è da considerarsi come verifica di regolare esecuzione finale dell'intero Accordo Quadro. La verifica di regolare esecuzione finale sarà condotta ai sensi dell'Accordo Quadro.

Art. 8- RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario nell'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto è **responsabile per eventuali danni** subiti da Anci Toscana e/o dagli enti e/o da terzi, per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili anche se eseguite da terzi, con conseguente esonero di Anci Toscana da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.



La **documentazione e i dati** dei quali l'affidatario entrerà in possesso durante l'esecuzione del servizio dovrà essere debitamente archiviata e catalogata, secondo le modalità concordate con Anci Toscana e nel rispetto delle disposizioni di cui alla normativa per il trattamento dati. L'affidatario sarà nominato da Anci Toscana "responsabile esterno per il trattamento dei dati" in riferimento al presente appalto.

Entro la conclusione di ciascun appalto specifico, l'affidatario dovrà consegnare ad Anci Toscana e agli enti tutta la documentazione prodotta in corso di esecuzione del servizio.

Art. 9- GARANZIA DEFINITIVA

In sede di stipula dell'accordo quadro, l'affidatario deve costituire a favore di Anci Toscana la cauzione definitiva, con le modalità previste dalla normativa vigente al momento della stipula dell'Accordo Quadro e come ivi disciplinato. La mancata costituzione della garanzia nei confronti di Anci Toscana determina la revoca dell'affidamento.

In caso di risoluzione dell'accordo quadro, l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionario.

In caso di inadempimento di quanto previsto nel presente articolo, Anci Toscana avrà facoltà di dichiarare risolto l'accordo quadro.

Art. 10-SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nell'ambito del presente Accordo Quadro, in coerenza con la disciplina vigente al momento dell'affidamento.

Art. 11- REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari contrattuali rimangono fissi e invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro fatta salva, a partire dal secondo anno di vigenza contrattuale, la revisione periodica dei prezzi.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi sopra indicata, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

- gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

La richiesta di revisione prezzi dovrà essere avanzata dall'affidatario e disposta dall'Amministrazione dopo idonea istruttoria; i nuovi prezzi, così individuati, si applicheranno ai servizi da eseguire a partire dalla revisione stessa. Resta fermo il valore massimo complessivo dell'Accordo Quadro.